

DA OGGI L'opera dell'artista armena è un disegno lungo oltre cinquanta metri

"I sette vizi capitali" di Khemchyan per la prima volta in Europa, al Must

di **Martino Agostoni**

■ Anteprima europea al Must che da oggi, e per le prossime due settimane, ospita a Villa Sottocasa la sorprendente opera sulla natura umana lunga 50 metri dell'artista armena Nina Khemchyan.

Sono "I sette vizi capitali", un lavoro che ha la straordinaria caratteristica di essere stato prodotto disegnando continuamente per 15 ore al giorno su un foglio di carta lungo oltre 50 metri, e che è stato presentato la prima volta al pubblico l'anno scorso Modern Art Museum di Yerevan in Armenia.

È un'opera che arriva per la prima volta in Europa, a Vimercate, grazie alla collaborazione tra il Must Museo del territorio e Dima art&design che organizzano l'esposizione nelle sale di Villa Sottocasa fino al 29 settembre con ingresso gratuito.

Nello stesso periodo, altre opere di Nina Khemchyan si potranno vedere nella parallela mostra dal titolo "Settimo cielo" allestita presso Dima art&design (Via Crocefisso, 2a-b) fino all'8 novembre, dove saranno esposte grandi sfere in ceramica dipinte: in questo caso l'artista armena



Uno scorcio della installazione

ha scelto come supporto la sfera perché le offre l'opportunità di disegnare tracciando una linea continua e perché coinvolge lo spettatore in un movimento circolare di lettura intorno all'opera.

«Tutta la produzione di Nina Khemchyan parte dal disegno – spiega Irene Maiocchi, curatrice della mostra -: elegante e sensuale, il tratto si sviluppa dando vita a intrecci di figure nude e danzanti, in un ritmo ininterrotto che si fonde con il supporto scelto. La sua gestualità è istintiva, domi-

nata da linee continue e fluide che fanno affiorare suggestioni artistiche antiche, sospendendoci in una dimensione senza tempo, ma tuttavia coinvolgendoci per il vitalismo e la freschezza».

Nei lavori di Nina Khemchyan si percepisce l'influenza di opere d'arte del tardo Medioevo e del Rinascimento, dalle opere di grandi artisti come Giotto, Jerome Bosch, Pieter Brueghel, e in particolare in "I sette vizi capitali" l'artista ha scelto di rappresentare gli aspetti oscuri della natu-

ra umana attraverso un'opera gioiosa e piena di vita in cui tutto è movimento in una progressione briosa.

Durante la mostra al Must saranno realizzate anche visite guidate gratuite condotte dalla curatrice, la prima già domani mentre le successive il 22 e 29 settembre alle 16,30 su prenotazione (039.6659488). L'inaugurazione della mostra nelle sale espositive di Villa Sottocasa è oggi a partire dalle 17 con partecipazione libera. ■

CULTURA

Spazio Heart riapre con le foto di Della Toffola

■ Dopo la pausa estiva lo Spazio Heart di via Manin 2 riprende l'attività con un doppio evento: la festa di riapertura dell'associazione culturale e la presentazione della mostra fotografica "Eccolo Narciso spaventato specchiarsi nella luce", una personale di Francesca Della Toffola, classe 1973, a cura di Simona Bartolena e Armando Fettolini.

L'inaugurazione è fissata per domani, domenica 15, alle 19; l'allestimento resterà fino al 14 ottobre e sarà visitabile nel fine settimana, sabato e domenica dalle 16 alle 19, e in occasione degli eventi in calendario. Focus tematico della mostra è il percorso dell'artista nel suo tema d'elezione: l'autoritratto. «L'autoritratto mi permette di entrare, di dialogare con gli spazi, di giocare con il tempo, di avere uno sguardo doppio. Dentro e fuori l'immagine» scrive di sé Della Toffola. La mostra ospitata da Heart ripercorre le tappe principali di questo percorso nell'esplorazione del sé iniziato vent'anni fa, condotto attraverso la fotografia che, per Francesca Della Toffola, è una "poesia" con cui comunicare la sua "sensazione del mondo". Ulteriori dettagli sul sito www.associazionehart.it ■ **A.Pra.**